



PIANO DI STOCK OPTION 2020-2022

DOCUMENTO INFORMATIVO

(ai sensi dell'articolo 114-bis del D. Lgs. 58/98 e dell'articolo 84-bis, comma 1, del Regolamento adottato dalla Consob con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato)

ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

di

TAS S.P.A.

Milano, 18 marzo 2020

DEFINIZIONI

I seguenti termini avranno il significato a essi di seguito rispettivamente attribuito.

Assemblea	L'assemblea degli azionisti di TAS.
Azioni	Le azioni ordinarie di TAS, prive di valore nominale.
Beneficiari	I beneficiari del Piano ai quali saranno assegnate le Opzioni, ovverosia i dipendenti del Gruppo - ivi inclusi Dirigenti con Responsabilità Strategiche ed escluso l'amministratore delegato e direttore generale di TAS dott. Valentino Bravi - che saranno individuati a insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione.
Codice di Autodisciplina	Il codice di autodisciplina per le società quotate emanato dal comitato per la <i>corporate governance</i> .
Comitato	Il comitato per le nomine e la remunerazione di TAS istituito in seno al Consiglio di Amministrazione.
Consiglio di Amministrazione oppure CdA	Il consiglio di amministrazione di TAS.
Data di Assegnazione	Con riferimento a ciascun Beneficiario e a ciascun ciclo di assegnazione di Opzioni, la data della deliberazione del Consiglio di Amministrazione con la quale verrà individuato tale Beneficiario e saranno determinati gli altri elementi previsti nel Regolamento.
Dirigenti con Responsabilità Strategiche	I soggetti che hanno il potere e la responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività di TAS, come individuati di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione.
Documento Informativo	Il presente documento informativo relativo al Piano, redatto ai sensi degli artt. 114- <i>bis</i> del TUF e 84- <i>bis</i> del Regolamento Emittenti.

Gruppo	TAS e le società dalla stessa controllate ai sensi dell'art. 93 del TUF.
Opzione	Il diritto di sottoscrivere un'Azione ai termini e alle condizioni previsti nel Piano e nel Regolamento.
Periodo di Esercizio	Il periodo di cinque anni a decorrere dalla scadenza del Periodo di <i>Vesting</i> , nel corso del quale ogni Beneficiario ha il diritto di esercitare le Opzioni, ai termini e alle condizioni previsti nel Piano e nel Regolamento.
Periodo di <i>Vesting</i>	Il periodo di maturazione delle Opzioni assegnate durante il quale le Opzioni stesse non possono essere esercitate, pari a un anno a decorrere da ciascuna Data di Assegnazione.
Piano	Il piano di <i>stock option</i> riservato ai dipendenti del Gruppo - ivi inclusi i Dirigenti con Responsabilità Strategiche ed escluso l'amministratore delegato e direttore generale di TAS dott. Valentino Bravi - per il periodo 2020 – 2022, come illustrato nel Documento Informativo.
Prezzo di Esercizio	Il corrispettivo che il Beneficiario deve versare per sottoscrivere Azioni in conseguenza dell'esercizio delle Opzioni assegnate, pari ad una percentuale della media aritmetica dei prezzi ufficiali delle Azioni presso il mercato telematico azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nel semestre precedente la Data di Assegnazione, secondo quanto stabilito dal presente Documento Informativo.
Rapporto	Il rapporto di lavoro subordinato e/o di amministrazione e/o di collaborazione in essere tra i Beneficiari e la Società o una delle società del Gruppo.
Regolamento	Il regolamento attuativo del Piano che sarà adottato dal CdA.
Regolamento Emittenti	Il regolamento adottato con delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato.

TAS oppure Società	TAS Tecnologia Avanzata dei Sistemi S.p.A.”, in forma abbreviata “TAS S.p.A.”, con sede legale in Roma, via Cristoforo Colombo n. 149.
TUF	Il Decreto Legislativo n. 58/1998, come successivamente modificato.

PREMESSA

Il presente Documento Informativo costituisce oggetto di relazione illustrativa per l'Assemblea ordinaria convocata per deliberare in merito al Piano.

Il Documento Informativo è pubblicato al fine di fornire agli azionisti della Società e al mercato un'informazione sul Piano, in ossequio a quanto previsto dall'art. 84-*bis* del Regolamento Emittenti e in particolare in conformità allo schema 7 dell'Allegato 3A del Regolamento Emittenti.

Si precisa che il Piano è da considerarsi “*di particolare rilevanza*” ai sensi all'articolo 114-*bis*, comma 3 del TUF e dell'art. 84-*bis*, comma 2 del Regolamento Emittenti, in quanto rivolto, tra gli altri, ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche.

La proposta di adozione del Piano sarà sottoposta all'approvazione dell'Assemblea ordinaria della Società convocata per il giorno 28 aprile 2020, in prima convocazione e per il 29 aprile 2020 in seconda convocazione.

Alla data del presente Documento Informativo, la proposta di adozione del Piano non è pertanto ancora stata approvata dall'Assemblea. Il presente Documento Informativo è redatto sulla base della proposta di adozione del Piano approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 18 marzo 2020, su proposta del Comitato di pari data.

Il presente Documento Informativo è messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale di TAS S.p.A., via Cristoforo Colombo, n. 149, Roma, presso Borsa Italiana S.p.A., nonché sul sito *internet* della Società www.tasgroup.it.

1. DESTINATARI DEL PIANO.

1.1 Indicazione nominativa dei destinatari che sono componenti del consiglio di amministrazione ovvero del consiglio di gestione dell'emittente strumenti finanziari, delle società controllanti l'emittente e delle società da questa, direttamente o indirettamente, controllate.

Non applicabile in quanto non ci sono componenti del consiglio di amministrazione destinatari del Piano.

1.2 Categorie di dipendenti o di collaboratori dell'emittente strumenti finanziari e delle società controllanti o controllate di tale emittente.

I destinatari del Piano sono i dipendenti del Gruppo - ivi inclusi i Dirigenti con Responsabilità Strategiche ed escluso l'amministratore delegato e direttore generale di TAS dott. Valentino Bravi. -

Tali destinatari saranno individuati a insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione tra i soggetti investiti delle funzioni strategicamente rilevanti all'interno della Società e delle altre società del Gruppo e maggiormente coinvolti nel raggiungimento dei risultati aziendali, che alla Data di Assegnazione risultino dirigenti o quadri (se dipendenti)..

1.3 Indicazione nominativa dei soggetti che beneficiano del piano appartenenti ai seguenti gruppi.

a) direttori generali dell'emittente strumenti finanziari;

Nessuno.

b) altri dirigenti con responsabilità strategiche dell'emittente strumenti finanziari che non risulta di "minori dimensioni", ai sensi dell'art. 3, co. 1, lett. f) del Regolamento n. 17221 del 12 marzo 2010, nel caso in cui abbiano percepito nel corso dell'esercizio compensi complessivi (ottenuti sommando i compensi monetari e i compensi basati su strumenti finanziari) maggiori rispetto al compenso complessivo più elevato tra quelli attribuiti ai componenti del consiglio di amministrazione, ovvero del consiglio di gestione e ai direttori generali dell'emittente strumenti finanziari;

Non applicabile in quanto la Società è un emittente di “*minori dimensioni*”, ai sensi dell’art. 3, co. 1, lett. f) del Regolamento CONSOB in materia di operazioni con parti correlate n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato.

- c) *persone fisiche controllanti l’emittente azioni, che siano dipendenti ovvero che prestino attività di collaborazione nell’emittente azioni.*

Non applicabile.

1.4 Descrizione e indicazione numerica, separate per categorie:

- a) *dei Dirigenti con responsabilità strategiche diversi da quelli indicati nella lettera b) del paragrafo 1.3;*

Fermo restando che il CdA individua, di volta in volta e secondo l’evolversi delle circostanze concrete, i Dirigenti con Responsabilità Strategiche di TAS ai sensi Regolamento CONSOB in materia di operazioni con parti correlate n. 17221 del 12 marzo 2010 (come successivamente modificato), ed inoltre che, come più ampiamente indicato al precedente paragrafo 1.2, il CdA può, a proprio insindacabile giudizio, individuare gli effettivi beneficiari del Piano all’interno di tale categoria, i Dirigenti con Responsabilità Strategiche di TAS sono attualmente pari a 4 (quattro).

- b) *nel caso delle società di “minori dimensioni”, ai sensi dell’art. 3, co. 1, lett. f) del Regolamento n. 17221 del 12 marzo 2010, l’indicazione per aggregato di tutti i dirigenti con responsabilità strategiche dell’emittente strumenti finanziari;*

Si rimanda al precedente paragrafo 1.4, lett. a).

- c) *delle altre eventuali categorie di dipendenti o di collaboratori per i quali sono state previste caratteristiche differenziate del Piano.*

Per i Dirigenti con Responsabilità Strategiche è previsto, come più ampiamente descritto nei successivi paragrafi 4.19 e 4.21, un Prezzo di Esercizio a condizioni più favorevoli rispetto agli altri Beneficiari del Piano.

2. RAGIONI CHE MOTIVANO L’ADOZIONE DEL PIANO.

2.1 e 2.1.1 Obiettivi che si intendono raggiungere mediante l'attribuzione dei piani.

L'adozione del Piano è finalizzata all'incentivazione e alla fidelizzazione, anche nel medio-lungo termine, *inter alia*, dei soggetti che rivestono posizioni chiave e sono pertanto maggiormente coinvolti nel processo di creazione di valore per la Società e il Gruppo.

In particolare, il Piano è volto a coinvolgere i soggetti che rivestono un ruolo rilevante nel raggiungimento dei risultati aziendali, al fine di rafforzare la loro partecipazione al processo di creazione di valore, nonché introdurre uno strumento di *retention*, consentendo altresì l'allineamento degli interessi dei destinatari del Piano con quelli degli azionisti, nell'ottica di una concreta implementazione del processo di creazione di valore nel medio-lungo periodo, come anche auspicato dal Codice di Autodisciplina.

Il Piano, secondo i meccanismi meglio specificati nel Documento Informativo, ha una durata complessiva pari a circa 9 anni.

L'orizzonte temporale descritto risulta quello maggiormente idoneo al conseguimento degli obiettivi di incentivazione e fidelizzazione perseguiti dal Piano.

2.2 e 2.2.1 Variabili chiave, anche nella forma di indicatori di performance, considerati ai fini dell'attribuzione dei piani basati su strumenti finanziari.

Le condizioni di esercizio delle Opzioni sono legate, come più ampiamente descritto nel successivo paragrafo 4.5, al raggiungimento di obiettivi di *performance* da stabilirsi a cura del Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato, per i singoli esercizi di riferimento del Piano (e quindi per gli esercizi 2020, 2021 e 2022), fermo restando che, essendo il diritto di esercitare le Opzioni, in via generale, funzionalmente collegato al permanere del Rapporto tra i Beneficiari e la Società o le altre società del Gruppo, il Regolamento, in conformità a quanto previsto al successivo paragrafo 4.8, stabilirà i diversi effetti in caso di cessazione del Rapporto, a seconda della causa e del momento in cui la cessazione dovesse avvenire.

2.3 Elementi alla base della determinazione dell'entità del compenso basato su strumenti finanziari, ovvero i criteri per la sua determinazione.

Il numero di Opzioni da attribuire a ciascun Beneficiario sarà stabilito di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione a propria insindacabile discrezione, potendo tenere conto, tra l'altro, del ruolo, delle competenze professionali e delle responsabilità ricoperte nell'ambito della struttura organizzativa della Società o delle altre società del Gruppo, nonché della strategicità del Beneficiario e dei profili di opportunità in termini di *retention*.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato, determina il numero di Opzioni da attribuire ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione, su proposta dell'amministratore delegato, determina il numero di Opzioni da attribuire ai dipendenti, e ne individua il nominativo. Il Consiglio di Amministrazione potrà limitarsi a deliberare sull'ammontare complessivo delle Opzioni oggetto di attribuzione ai dipendenti del Gruppo, delegando all'amministratore delegato l'individuazione nominativa di questi ultimi e il numero di Opzioni da attribuire a ciascuno di essi.

2.4 Ragioni alla base dell'eventuale decisione di attribuire piani di compenso basati su strumenti finanziari non emessi dall'emittente strumenti finanziari, quali strumenti finanziari emessi da controllate o, controllanti o società terze rispetto al gruppo di appartenenza; nel caso in cui i predetti strumenti non sono negoziati nei mercati regolamentati informazioni sui criteri utilizzati per la determinazione del valore a loro attribuibile.

Non applicabile in quanto il Piano si basa solo sulle Azioni emesse da TAS.

2.5. Valutazioni in merito a significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che hanno inciso sulla definizione dei piani.

Alla data del presente Documento Informativo, alla Società non risultano significative implicazioni di ordine contabile e fiscale che abbiano inciso sulla definizione del Piano.

2.6. Eventuale sostegno del Piano da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'art. 4, comma 112, della legge 24 dicembre

2003, n. 350.

Il Piano non riceve sostegno da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'art. 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

3. ITER DI APPROVAZIONE E TEMPISTICA DI ASSEGNAZIONE DEGLI STRUMENTI.

3.1. Ambito dei poteri e funzioni delegati dall'Assemblea al Consiglio di Amministrazione per l'attuazione del Piano.

All'Assemblea in data 28-29 aprile 2020, chiamata a deliberare in merito all'approvazione del Piano, verrà proposto di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni potere necessario e opportuno per istituire e dare esecuzione al Piano. In particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, al Consiglio di Amministrazione sarebbe delegato il potere, con facoltà di subdelega, di approvare il Regolamento attuativo del Piano, stabilendo ogni altro termine e condizione per l'attuazione del Piano stesso, in conformità al Documento Informativo e comunque a quanto stabilito dall'Assemblea.

3.2. Indicazione dei soggetti incaricati per l'amministrazione del Piano e loro funzione e competenza.

L'amministrazione del Piano è demandata al Consiglio di Amministrazione, che si avvarrà delle funzioni aziendali per gli aspetti di loro competenza e potrà anche delegare i propri poteri all'amministratore delegato o ad altri consiglieri.

3.3. Eventuali procedure esistenti per la revisione dei piani anche in relazione all'eventuale variazione degli obiettivi di base.

Il Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Comitato, è l'organo competente ad apportare eventuali modifiche al Piano.

Le procedure, i termini e le condizioni di revisione del Piano, anche senza necessità di ulteriori approvazioni da parte dell'Assemblea, ivi inclusa la possibilità di modificare il Prezzo di Esercizio, saranno stabilite dal Consiglio di Amministrazione nel Regolamento, avuto riguardo, a titolo esemplificativo e non esaustivo, a eventi o circostanze eccezionali o operazioni straordinarie e al fine di mantenere invariati, nei limiti consentiti dalla normativa di volta in volta applicabile, i contenuti sostanziali ed economici del Piano.

3.4. Descrizione delle modalità attraverso le quali determinare la disponibilità e l'assegnazione degli strumenti finanziari sui quali è basato il Piano.

Il Piano prevede l'assegnazione gratuita ai Beneficiari di Opzioni valide per la sottoscrizione di una Azione di nuova emissione per ciascuna Opzione esercitata.

In data 28-29 aprile 2020, l'Assemblea chiamata a deliberare in merito all'approvazione del Piano sarà altresì chiamata, in sede straordinaria, a deliberare sulla proposta di un aumento del capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, con l'esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 8, cod. civ., a servizio del Piano, fino ad un ammontare massimo di nominali euro 482.299,58, per l'emissione, anche a più riprese, di massime n. 1.663.102 Azioni, riservato ai Beneficiari.

Per maggiori informazioni in merito all'aumento di capitale a servizio del Piano, si rinvia all'apposita relazione redatta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 125-ter del TUF e dell'art. 72 del Regolamento Emittenti.

La Società metterà a disposizione dei Beneficiari tutte le Azioni agli stessi spettanti a seguito dell'esercizio delle Opzioni nei termini e con le modalità stabilite nel Regolamento.

3.5. Il ruolo svolto da ciascun amministratore nella determinazione delle caratteristiche del Piano, eventuale ricorrenza di situazioni di conflitto di interesse in capo agli amministratori interessati.

Le caratteristiche del Piano sono state determinate collegialmente dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato, con il supporto di consulenti esterni.

3.6. Data della decisione assunta da parte dell'organo competente a proporre l'approvazione del piano all'assemblea e dell'eventuale proposta dell'eventuale comitato per la remunerazione.

Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato in data 18 marzo 2020, nell'adunanza di pari data ha deliberato di approvare, previo parere del collegio sindacale, il Piano, nonché di sottoporre il Piano all'approvazione dell'Assemblea della Società.

3.7. Data della decisione assunta dall'organo competente in merito all'assegnazione degli strumenti e dell'eventuale proposta al predetto organo formulata dall'eventuale comitato per la remunerazione.

La convocazione dell'Assemblea per l'approvazione del Piano è prevista per il 28 aprile 2020 in prima convocazione e per il 29 aprile 2020 in seconda convocazione; successivamente all'Assemblea, in caso di approvazione del Piano da parte della stessa, si riunirà il Consiglio di Amministrazione per assumere le decisioni rilevanti ai fini dell'attuazione del Piano.

Le informazioni richieste a quest'ultimo riguardo dall'articolo 84-bis, comma 5, lett. a) del Regolamento Emittenti e al momento non disponibili saranno fornite in conformità alla normativa vigente.

3.8 Il prezzo di mercato, registrato nelle predette date, per gli strumenti finanziari su cui sono basati i piani, se negoziati nei mercati regolamentati.

Il prezzo di riferimento delle Azioni sul mercato telematico organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., alla data di approvazione del Piano da parte del Consiglio di Amministrazione indicata al precedente paragrafo 3.6 (18 marzo 2020) era di Euro 1,60.

3.9. Nel caso di piani basati su strumenti finanziari negoziati nei mercati regolamentati, in quali termini e secondo quali modalità l'emittente tiene conto, nell'ambito dell'individuazione della tempistica di assegnazione degli strumenti finanziari in attuazione dei piani, della possibile coincidenza temporale tra: i) detta assegnazione o le eventuali decisioni assunte al riguardo dal comitato per la remunerazione, e ii) la diffusione di eventuali informazioni rilevanti ai sensi dell'art. 17 del regolamento (UE) n. 596/2014; ad esempio, nel caso in cui tali informazioni siano: a) non già pubbliche e idonee ad influenzare positivamente le quotazioni di mercato, ovvero b) già pubblicate ed idonee ad influenzare negativamente le quotazioni di mercato.

Posto che le Opzioni che saranno assegnate non risulteranno esercitabili immediatamente, ma solo trascorso un anno dalla Data di Assegnazione (Periodo di *Vesting*), l'eventuale diffusione di informazioni privilegiate in concomitanza con la Data di Assegnazione delle Opzioni risulterà influente nei riguardi della generalità dei Beneficiari, in quanto a tale momento a costoro sarà precluso l'esercizio delle Opzioni.

Si sottolinea inoltre che il Prezzo di Esercizio delle Opzioni (cfr. successivo paragrafo 4.19) sarà corrispondente a una determinata percentuale della media aritmetica dei prezzi ufficiali delle Azioni presso il mercato telematico azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nel semestre precedente la Data di Assegnazione, secondo quanto stabilito dal presente Documento Informativo, e sarà pertanto riferibile ad un lasso temporale ben anteriore rispetto alla data in cui verrà effettuata l'assegnazione delle Opzioni ovvero sarà possibile l'esercizio delle stesse.

In ogni caso, le Opzioni dovranno essere esercitate (ed eventuali operazioni sulle Azioni dovranno essere effettuate) nel pieno rispetto della normativa, nonché delle procedure della Società, di volta in volta vigenti in tema di informazioni privilegiate e di "*internal dealing*".

Il Regolamento potrà prevedere ulteriori presidi in relazione alle situazioni richiamate dal paragrafo 3.9 dello Schema 7 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti, ivi inclusi periodi di sospensione del diritto all'esercizio delle Opzioni.

4. CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI ATTRIBUITI.

4.1 La descrizione delle forme in cui sono strutturati i piani di compensi basati su strumenti finanziari.

Il Piano prevede l'assegnazione gratuita ai Beneficiari di Opzioni che danno diritto, ai termini e alle condizioni previsti dal Documento Informativo e dal Regolamento, alla sottoscrizione delle Azioni della Società ad un prezzo prefissato. Trattasi di *stock option*.

Ogni 1 (una) Opzione assegnata conferisce il diritto al Beneficiario di sottoscrivere 1 (una) Azione, a fronte del pagamento alla Società del Prezzo di Esercizio.

Le Opzioni sono personali, non sono trasferibili né disponibili *inter vivos* e non possono essere costituite in pegno né in garanzia a favore della Società o di terzi. Le Opzioni potranno essere esercitate unicamente dal Beneficiario, ovvero, in caso di incapacità, dal rappresentante legale dello stesso, salvo il caso di decesso del Beneficiario per il quale si rimanda al successivo paragrafo 4.8.

Il numero complessivo massimo di Opzioni da assegnare ai Beneficiari è pari a n. 1.663.102, valide per la sottoscrizione di n. 1.663.102 Azioni.

4.2 L'indicazione del periodo di effettiva attuazione del piano con riferimento anche ad eventuali diversi cicli previsti.

L'attribuzione delle Opzioni ai Beneficiari avverrà nel corso di tre cicli di attribuzione aventi cadenza annuale, rispettivamente nel corso di ciascuno degli esercizi 2020, 2021 e 2022. I Beneficiari potranno essere individuati anche in date diverse, purché rispettivamente entro: (i) il 31 dicembre 2020, per il primo ciclo; (ii) 31 dicembre 2021, per il secondo ciclo; e (iii) 31 dicembre 2022, per il terzo ciclo.

4.3 Il termine del piano.

Tenuto conto che le Opzioni assegnate potranno essere esercitate per cinque anni a partire dal

termine del Periodo di *Vesting* e che il Periodo di *Vesting* relativo al terzo e ultimo ciclo di attuazione del Piano terminerebbe al più tardi il 31 dicembre 2023, il termine del Piano è individuabile nel 31 dicembre 2028.

4.4 Il numero massimo di strumenti finanziari assegnati in ogni anno fiscale in relazione ai soggetti nominativamente indicati o alle indicate categorie.

Il Piano prevede, nel complesso, l'assegnazione di massime n. 1.663.102 Opzioni che danno diritto a sottoscrivere un pari numero massimo di Azioni di nuova emissione, e non prevede un numero massimo di Opzioni da assegnare in ciascun un anno.

4.5 Le modalità e clausole di attuazione del Piano, specificando se l'effettiva attribuzione degli strumenti è subordinata al verificarsi di condizioni ovvero al conseguimento di determinati risultati anche di performance; descrizione di tali condizioni e risultati.

Il numero di Opzioni da attribuire a ciascun Beneficiario sarà stabilito di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione a propria insindacabile discrezione, potendo tenere conto, tra l'altro, del ruolo, delle competenze professionali e delle responsabilità ricoperte nell'ambito della struttura organizzativa della Società o delle altre società del Gruppo, nonché della strategicità del Beneficiario e dei profili di opportunità in termini di *retention*.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato, determina il numero di Opzioni da attribuire ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione, su proposta dell'amministratore delegato, determina il numero di Opzioni da attribuire ai dipendenti, e ne individua il nominativo. Il Consiglio di Amministrazione potrà limitarsi a deliberare sull'ammontare complessivo delle Opzioni oggetto di attribuzione ai dipendenti del Gruppo, delegando all'amministratore delegato l'individuazione nominativa di questi ultimi e il numero di Opzioni da attribuire a ciascuno di essi.

L'attribuzione delle Opzioni ai Beneficiari avverrà nel corso di tre cicli, come meglio specificato al precedente paragrafo 4.2.

Le condizioni di esercizio delle Opzioni sono legate al raggiungimento di obiettivi di *performance*

da stabilirsi a cura del Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato, per i singoli esercizi di riferimento del Piano (e quindi per gli esercizi 2020, 2021 e 2022).

In particolare, in occasione di ciascuna attribuzione di Opzioni, il Consiglio di Amministrazione assegnerà ai Beneficiari uno o più obiettivi di *performance* economico/finanziaria, relativi al Gruppo, alla Società o a una o più delle società del Gruppo, al cui raggiungimento sarà condizionato il numero effettivo di Opzioni maturate.

Il numero effettivo di Opzioni maturate sarà determinato sulla base della percentuale di raggiungimento di tali obiettivi di *performance*, in misura superiore, pari o inferiore rispetto al numero di opzioni assegnate.

Le Opzioni assegnate in ciascun ciclo matureranno (nel quantitativo effettivo come sopra indicato) e potranno quindi essere esercitate, allo scadere del relativo Periodo di *Vesting*, entro e non oltre il termine del Periodo di Esercizio. In particolare, i Beneficiari potranno esercitare le Opzioni nel corso del Periodo di Esercizio esclusivamente in maniera frazionata, entro il limite massimo del 20% per ciascun anno del Periodo di Esercizio. Tutte le Opzioni non esercitate entro il termine del Periodo di Esercizio si dovranno considerare a tutti gli effetti estinte con conseguente liberazione della Società da qualsivoglia obbligo scaturente dal Piano nei confronti del Beneficiario.

Resta fermo che, essendo il diritto di esercitare le Opzioni, in via generale, funzionalmente collegato al permanere del Rapporto tra i Beneficiari e la Società o le altre società del Gruppo, il Regolamento, in conformità a quanto previsto al successivo paragrafo 4.8, stabilirà i diversi effetti in caso di cessazione del Rapporto, a seconda della causa e del momento in cui la cessazione dovesse avvenire.

Le procedure, i termini e le condizioni di revisione del Piano, anche senza necessità di ulteriori approvazioni da parte dell'Assemblea, ivi inclusa la possibilità di modificare il Prezzo di Esercizio, saranno stabilite dal Consiglio di Amministrazione nel Regolamento, avuto riguardo, a titolo esemplificativo e non esaustivo, a eventi o circostanze eccezionali o operazioni straordinarie e al fine di mantenere invariati, nei limiti consentiti dalla normativa di volta in volta applicabile, i contenuti sostanziali ed economici del Piano.

4.6 Indicazione di eventuali vincoli di disponibilità gravanti sugli strumenti attribuiti ovvero sugli strumenti rinvenienti dall'esercizio delle opzioni, con particolare riferimento ai termini entro i quali sia consentito o vietato il successivo trasferimento alla stessa società o a terzi.

Le Opzioni sono personali, non sono trasferibili né disponibili *inter vivos* e non possono essere costituite in pegno né in garanzia a favore della Società o di terzi. Le Opzioni potranno essere esercitate unicamente dal Beneficiario, ovvero, in caso di incapacità, dal rappresentante legale dello stesso, salvo il caso di decesso del Beneficiario per il quale si rimanda al successivo paragrafo 4.8. Non sono previsti vincoli al trasferimento delle Azioni della Società sottoscritte a seguito dell'esercizio delle Opzioni.

4.7 La descrizione di eventuali condizioni risolutive in relazione all'attribuzione dei piani nel caso in cui i destinatari effettuino operazioni di hedging che consentono di neutralizzare eventuali divieti di vendita degli strumenti finanziari assegnati, anche nella forma di opzioni, ovvero degli strumenti finanziari rivenienti dall'esercizio di tali opzioni.

Non applicabile, in quanto non sono previste condizioni risolutive nel caso in cui i Beneficiari effettuino operazioni di *hedging* sulle Opzioni, ovvero sulle Azioni rivenienti dall'esercizio di tali Opzioni.

4.8 La descrizione degli effetti determinati dalla cessazione del rapporto di lavoro.

- a) Nel caso in cui il Rapporto cessi per licenziamento per giusta causa, licenziamento per giustificato motivo soggettivo, dimissioni del Beneficiario diverse dai casi previsti *sub* (i) e (ii) di cui alla successiva lettera b), il Beneficiario, senza diritto ad alcun indennizzo o risarcimento, perderà definitivamente e in via automatica, a far data dal ricevimento da parte della Società della comunicazione di dimissioni, o da parte del Beneficiario della comunicazione di licenziamento, il diritto di esercitare tutte le Opzioni assegnate - ivi comprese quelle maturate ma non ancora esercitate -, che si intenderanno pertanto estinte;
- b) nel caso in cui il Rapporto cessi per ipotesi diverse da quelle indicate nella precedente lettera a), e così, in via esemplificativa, nei casi di (i) dimissioni per pensionamento, (ii) dimissioni per giusta causa, (iii) risoluzione consensuale, (iv) invalidità permanente, (v) licenziamento per giustificato motivo oggettivo ovvero (vi) decesso (*Good Leaver*), il Beneficiario, ovvero i suoi eredi o aventi causa (previa consegna di documentazione idonea a comprovare, ai sensi di legge,

la loro legittimazione), avranno il diritto di esercitare le Opzioni maturate, mentre le Opzioni non ancora maturate alla data di cessazione decadranno definitivamente e si intenderanno estinte.

Resta inteso che il diritto dei Beneficiari di esercitare le Opzioni maturate resterà sospeso a partire dal momento dell'eventuale invio di una lettera di contestazione disciplinare (ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 7 della legge 20 maggio 1970, n. 300), e sino al momento della ricezione della comunicazione con cui sia stata irrogata la relativa sanzione ovvero della comunicazione da parte della Società o della Controllata di non voler procedere all'irrogazione di alcuna sanzione.

Resta inoltre inteso che, in caso di trasferimento del Rapporto dalla Società ad un'altra società del Gruppo, o viceversa, e/o in caso di cessazione del Rapporto e contestuale instaurazione di un nuovo Rapporto nell'ambito del Gruppo, il Beneficiario conserverà, *mutatis mutandis*, ogni diritto attribuitogli dal Regolamento.

Il Consiglio di Amministrazione, a proprio insindacabile giudizio, ha la facoltà di consentire ai Beneficiari l'esercizio totale o parziale delle Opzioni, nei termini ed alle condizioni di volta in volta stabiliti dal Consiglio di Amministrazione stesso, anche nel caso in cui il Beneficiario sia decaduto dal diritto di esercitare le Opzioni assegnategli. Resta altresì salva la facoltà del Consiglio di Amministrazione della Società o degli amministratori a ciò delegati di stipulare con i Beneficiari del Piano appositi accordi che prevedano l'esercizio parziale o totale delle Opzioni anche nelle circostanze di cui sopra.

4.9 L'indicazione di altre eventuali cause di annullamento dei piani.

Non sono previste cause di annullamento del Piano.

4.10 Le motivazioni relative all'eventuale previsione di un "riscatto" da parte della Società degli strumenti finanziari oggetto dei piani disposto ai sensi degli artt. 2357 e ss. del codice civile; i beneficiari del riscatto indicando se lo stesso è destinato soltanto a determinate categorie di dipendenti; gli effetti della cessazione del rapporto di lavoro su detto riscatto.

Il Piano non prevede un diritto di riscatto delle Opzioni e delle Azioni da parte della Società.

4.11 Gli eventuali prestiti o eventuali agevolazioni che si intendono concedere con l'acquisto delle azioni ai sensi dell'art. 2358 del codice civile.

Il Piano non prevede la concessione di prestiti o altre agevolazioni per l'acquisto delle Azioni ai sensi dell'art. 2358 cod. civ.

4.12. L'indicazione di valutazioni sull'onere atteso per la società alla data di relativa assegnazione, come determinabile sulla base di termini e condizioni già definiti, per ammontare complessivo e in relazione a ciascuno strumento del piano.

Poiché l'eventuale esercizio delle Opzioni è soddisfatto mediante la modalità dell'aumento di capitale a pagamento, non sono previsti oneri a carico della Società per la sottoscrizione delle Azioni. L'esercizio delle Opzioni secondo il Piano, comporterà per gli azionisti di TAS una diluizione della propria quota di partecipazione al capitale sociale della Società, come descritto nel successivo paragrafo 4.13.

4.13 L'indicazione degli eventuali effetti diluitivi sul capitale determinati dai piani di compenso.

L'integrale sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale a servizio del Piano a seguito dell'esercizio di tutte le Opzioni determinerebbe per gli azionisti della Società una diluizione pari al 1,99% dell'attuale capitale sociale.

4.14 Gli eventuali limiti previsti per l'esercizio del diritto di voto e per l'attribuzione di diritti patrimoniali.

In relazione alle Azioni derivanti dall'esercizio delle Opzioni, non sono previsti limiti all'esercizio dei diritti amministrativi o patrimoniali ad esse inerenti.

4.15. Nel caso in cui le azioni non sono negoziate nei mercati regolamentati, ogni informazione utile ad una compiuta valutazione del valore a loro attribuibile.

Non applicabile, in quanto le Azioni sono ammesse alla negoziazione sul Mercato Telematico

Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

4.16 Numero di strumenti finanziari sottostanti ciascuna opzione.

Ciascuna Opzione assegnata, se esercitata nei termini e secondo le condizioni del Piano, dà diritto alla sottoscrizione di una Azione di nuova emissione.

4.17 Scadenza delle opzioni.

Si rinvia a quanto indicato nei precedenti paragrafi 4.2, 4.3 e 4.5.

4.18 Modalità (americano/europeo), tempistica (ad es. periodi validi per l'esercizio) e clausole di esercizio (ad esempio clausole di knock-in e knock-out).

Le Opzioni avranno una modalità di esercizio "americana".

Per il Periodo di Esercizio e la maturazione delle Opzioni nello stesso, si rinvia al precedente paragrafo 4.5.

4.19 Prezzo di esercizio dell'opzione ovvero modalità e criteri per la sua determinazione, con particolare riguardo: a) alla formula per il calcolo del prezzo di esercizio in relazione ad un determinato prezzo di mercato (c.d. fair market value) e b) alle modalità di determinazione del prezzo di mercato preso a riferimento per la determinazione del prezzo di esercizio.

Il Prezzo di Esercizio delle Opzioni sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione ed è pari, per i Beneficiari diversi dai Dirigenti con Responsabilità Strategiche, all'80% (ottanta per cento) della media aritmetica dei prezzi ufficiali delle Azioni presso il mercato telematico azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nel semestre precedente la Data di Assegnazione.

Il Prezzo di Esercizio delle Opzioni per i Dirigenti con Responsabilità Strategiche sarà sempre determinato dal Consiglio di Amministrazione ed è pari al 65% (sessantacinque per cento) della media aritmetica dei prezzi ufficiali delle Azioni presso il mercato telematico azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nel semestre precedente la Data di Assegnazione.

4.20 Nel caso in cui il prezzo di esercizio non è uguale al prezzo di mercato determinato come indicato al punto 4.19.b (fair market value), motivazioni di tale differenza.

Non applicabile.

4.21 Criteri sulla base dei quali si prevedono differenti prezzi di esercizio tra vari soggetti o varie categorie di soggetti destinatari.

Per i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, la determinazione di un Prezzo di Esercizio più favorevole è stata ritenuta opportuna in virtù della maggiore strategicità di tali soggetti ai fini dell'implementazione e del perseguimento dei piani di sviluppo della Società e, più in generale, dell'intero Gruppo.

4.22 Nel caso in cui gli strumenti finanziari sottostanti le opzioni non sono negoziati nei mercati regolamentati, indicazione del valore attribuibile agli strumenti sottostanti o i criteri per determinare tale valore.

Non applicabile.

4.23 Criteri per gli aggiustamenti resi necessari a seguito di operazioni straordinarie sul capitale e di altre operazioni che comportano la variazione del numero di strumenti sottostanti (aumenti di capitale, dividendi straordinari, raggruppamento e frazionamento delle azioni sottostanti, fusione e scissione, operazioni di conversione in altre categorie di azioni ecc.).

Si rinvia a quanto indicato nel precedente paragrafo 3.3.

4.24 Gli emittenti azioni uniscono al documento informativo l'allegata tabella n. 1 compilando: a) in ogni caso la sezione 1 dei quadri 1 e 2 nei campi di specifico interesse; b) la sezione 2 dei quadri 1 e 2, compilando i campi di specifico interesse, sulla base delle caratteristiche già definite dal consiglio di amministrazione.

La Tabella allegata allo schema 7 dell'Allegato 3A del Regolamento Emittenti, sotto riportata, sarà

maggiormente dettagliata e, di volta in volta aggiornata, in fase di attuazione del Piano, ai sensi dell'articolo 84-bis, comma 5, lett. a) del Regolamento Emittenti.

Nome e cognome o categoria	Carica (da indicare solo per i soggetti riportati nominativamente)	QUADRO 2						
		Stock Option						
		Sezione 2						
		Opzioni di nuova assegnazione in base alla decisione: <input checked="" type="checkbox"/> del c.d.a. di proposta per l'assemblea <input type="checkbox"/> dell'organo competente per l'attuazione della delibera dell'assemblea						
		Data della delibera assembleare (*)	Descrizione strumento	Numero Opzioni	Data assegnazione	Prezzo di esercizio	Prezzo di mercato delle azioni sottostanti alla data di assegnazione	Periodo di possibile esercizio
Dirigenti con Responsabilità Strategiche		28-29 aprile 2020	Opzioni su azioni ordinarie TAS S.p.A. con liquidazione fisica	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Dipendenti del Gruppo		28-29 aprile 2020	Opzioni su azioni ordinarie TAS S.p.A. con liquidazione fisica	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
(*) L'Assemblea Ordinaria chiamata a deliberare sul Piano è stata convocata per il giorno 28 aprile 2020 in prima convocazione, e per il 29 aprile 2020 in seconda convocazione								